

Nel corso dell'ultimo interclub è stato presentato il progetto che aiuta i degenti in Oncoematologia pediatrica di Savigliano

Alois Dalmasso di Garzegna
Alessia Bertolotto



A sinistra: l'inaugurazione dell'ambulatorio, con annessa sala di attesa e camere di degenza nel reparto di pediatria dell'ospedale di Savigliano, di cui è primario Luigi Besenon. A effettuare il taglio del nastro è di Paolo Francese, presidente del Rotary di Saluzzo, primo a sinistra

“Il fiore della vita” grazie ai Rotary



CON IL PENSIERO AI BAMBINI MALATI

Il 18 gennaio, all'hotel “La porta delle Langhe” di Cherasco, si sono riuniti tutti i Rotary club della provincia di Cuneo, con i rispettivi presidenti. Hanno preso parte all'appuntamento il Rotary club Alba (presidente, Paolo Saredi), il Rotary club Bra (Camillo Scimone), il Rotary club Cuneo Alpi del Mare (Fabrizio Castello), il Rotary club Canale Roero (Michelangelo Bonardi), il Rotary club Cuneo (Alois Dalmasso di Garzegna), il Rotary club Mondovì (Franca Ghiazza), il Rotary club Saluzzo (Paolo Francese) e il Rotary club Savigliano (Giovanni Monasterolo).

Hanno partecipato anche il past-governatore del Distretto 2032, Giorgio Groppo, il futuro governatore del Distretto 2032 per l'anno 2017-2018, Beppe Artuffo, attuale assistente del Governatore per il gruppo Langhe-Roero, e l'assistente del Governatore per il gruppo Monviso, Salvatore Linguanti.

Argomento dell'importante “kermesse” è stata la presentazione della conclusione del progetto “Il fiore della vita-Oncoematologia pediatrica di Savigliano”.

Il progetto, iniziato a settembre, ha permesso di donare al Reparto di pediatria dell'ospedale “Santissima Annunziata” di Sa-

vigliano, e al suo primario, Luigi Besenon, moderni ambulatori con annessa sala di attesa e camere di degenza.

I fondi sono stati ottenuti dalla sottoscrizione dei Rotary provinciali con la partecipazione del Distretto rotaryano 2032.

Il tutto è partito grazie al decreto della Regione Piemonte che ha approvato la costituzione della rete di oncoematologia pediatrica regionale, il cui centro di riferimento è l'ospedale “Sant'Anna” di Torino, ove il nosocomio di Savigliano è stato individuato quale polo di riferimento per la provincia di Cuneo.

Ha introdotto la serata il presidente del Rotary club di Saluzzo, Paolo Francese, capofila dell'iniziativa, raccontando ai presenti l'obiettivo raggiunto con il “service” e ringraziando tutti i sodalizi rotaryani presenti per il sostegno dato al “service”.

È stata poi data la parola a Luigi Besenon e a Cristina Nasi, i quali hanno bene argomentato l'esperienza della Pediatria di Savigliano, quale centro oncologico pediatrico di eccellenza che dà la possibilità di avere “la cura vicino a casa”.

I medici referenti hanno spiegato l'organizzazione nazionale dei centri oncologicopediatrici, che conta su un centro presso l'ospedale infantile “Regina Margherita” di Torino e nove centri “spo-